



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 del 18/07/2024

OGGETTO: Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, del territorio e dell'agricoltura civica". Approvazione

L'anno 2024 il giorno 18 del mese di luglio alle ore 16:36, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Straordinaria in 1^a ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 16 e assenti n.1 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Sì	
Maurizio Spagnolo	Sì	
Vanessa Ciurlia	Sì	
Salvatore Fai	Sì	
Giovanni Rollo	Sì	
Fabrizio Stefanizzi	Sì	
Daniela Patera	Sì	
Federica Guido	Sì	
Martina Zuccaro	Sì	
Fabio Donateo	Sì	
Cosimo Vetrano	Sì	
Luisa Margherito	Sì	
Stefania Capoccia	Sì	
Claudio Paladini	Sì	
Laura Mogavero	Sì	
Katia Prato		Sì
Giuseppe Landolfo	Sì	

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere

(Proposta n 32. del 10/07/2024) - **Delibera C.C. n. 24 del 18/07/2024**

Favorevole in data 16/07/2024 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

Immediatamente eseguibile X

Preso atto:

- dell'intervento del Consigliere Vetrano che illustra l'argomento in trattazione;
- dell'intervento del Consigliere Mogavero che informa il Consiglio ed invita il Segretario a voler rivisitare il Regolamento oggetto di discussione, in quanto le norme citate rispettivamente ai commi 4 e 5 dell'art. 15, ossia il Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 e l'Art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, sono state entrambe abrogate;
- dell'intervento del Segretario Generale dott. Cannazza che, a seguito dell'anzidetta proposta avanzata dal consigliere Mogavero di rivisitare il regolamento in questione, propone di eliminare entrambi i commi citati in quanto abrogati;
- che il Presidente del Consiglio, sentiti i pareri unanimi dei consiglieri comunali su tale iniziativa, invita gli stessi a votare l'emendamento per eliminare i commi 4 e 5 dell'art. 15 del Regolamento:

votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai n. 16 membri del Consiglio presenti e votanti.

il tutto così come riportato nell'allegato verbale al presente atto;

Premesso che:

- ai sensi degli artt. 114, comma 2, e 117, comma 6, della Carta Costituzionale, nonché del combinato disposto di cui agli artt. 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, e ss.mm.ii, i Comuni sono dotati di potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;
- l'articolo 118, comma 4, della citata Costituzione, nel riconoscere ai cittadini, singoli o associati, la legittimazione ad intraprendere autonome iniziative per lo svolgimento di attività interesse generale, affida alle entità in cui la Repubblica si articola, fra le quali i Comuni, il compito di favorire tali iniziative, secondo il principio di sussidiarietà;
- l'articolo 3 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato col citato D. Lgs. n. 267/2000, stabilisce che gli Enti locali, stante l'autonomia organizzativa loro riconosciuta, sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, *“anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;

Visto lo Statuto del Comune di Veglie, approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 10/07/2000 – come modificato da ultimo con Delib. C.C. n. 67/2003 – ove, all'art. 1 “Principi Generali” è disposto che *“Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato o della Regione Puglia secondo il principio di sussidiarietà: tali funzioni potranno pertanto essere svolte anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;

Ritenuto, in attuazione del suddetto principio di sussidiarietà e nella ferma convinzione che i cittadini possano contribuire attivamente e proficuamente alla cura dei beni comuni, doverne promuovere la partecipazione attiva mediante lo strumento della c.d. “Amministrazione Condivisa” inteso quale modello organizzativo che consente ai cittadini e all'amministrazione pubblica di svolgere su un piano paritario attività di interesse generale concernenti la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni;

Considerato che lo strumento dell'Amministrazione Condivisa richiede un'apposita regolamentazione volta a fissarne i principi e a disciplinarne soggetti, tempi, modalità di collaborazione, azioni e interventi previsti e ogni altro aspetto all'uopo necessario;

Preso atto dei significativi contributi raccolti durante l'assemblea pubblica cittadina tenutasi lo scorso 2 maggio, organizzata dall'Amministrazione Comunale al fine di far conoscere alla cittadinanza le potenzialità e la fondamentale importanza dello strumento partecipativo dell'Amministrazione Condivisa, in vista e per il perseguimento della cura della *res publica*, del miglioramento della fruizione collettiva e dell'accrescimento del senso di appartenenza al territorio, e, pertanto, allo scopo di condividere con la stessa i contenuti di un Regolamento comunale da approvarsi all'uopo;

Visto il *“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, del territorio e dell'agricoltura civica”* – allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale – redatto altresì sulla scorta dei contributi di cui innanzi, e che potrà essere oggetto di eventuali modifiche ed integrazioni all'esito di un periodo di sperimentazione e di valutazione della durata di 1 (uno) anno dalla sua entrata in vigore, al termine del quale il Regolamento stesso potrà essere oggetto di interventi correttivi;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. L.gs. n. 267/2000;

Con voti:

favorevoli n. 16,

contrari n. 0

astenuti n. 0,

resi per alzata di mano dai n. 16 membri del Consiglio presenti e votanti;

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di approvare il *“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, del territorio e dell'agricoltura civica”* – allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che il succitato Regolamento entrerà in vigore a partire dal giorno successivo alla data di esecutività del presente atto;

Il Consiglio Comunale

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

con voti favorevoli n. 16

contrari n. 0

astenuti n. 0

espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, li __/__/____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1090 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, li 01/08/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.